

Messaggio aggiuntivo

numero	data	Dipartimento
4868 A	6 luglio 1999	TERRITORIO

Concerne

Partecipazione dello Stato al capitale azionario della costituenda impresa di trasporto risultante dalla trasformazione dell'Azienda Comunale dei trasporti della Città di Lugano in una società anonima mista

Onorevole signor Presidente,
onorevoli signore e signori Consiglieri,

il messaggio che sottoponiamo alla vostra attenzione, è aggiuntivo al messaggio no. 4868 licenziato dal Consiglio di Stato in data 17 marzo 1999. Con questo si postula un incremento della partecipazione dello Stato al capitale azionario della costituenda Società anonima per i trasporti nell'agglomerato luganese da fr. 1'125'000.-- a fr. 1'625'000.--.

1. IL MESSAGGIO NO. 4868

Il messaggio, facendo riferimento alla filosofia del Piano dei trasporti del Luganese (PTL), sottolinea l'importanza della trasformazione dell'ACTL in una società anonima indicandone tre obiettivi:

- 1) la gestione dell'impresa secondo parametri di maggiore efficacia e redditività economica;**
- 2) la gestione del trasporto pubblico urbano in un'ottica regionale;**
- 3) la partecipazione del Cantone e degli enti locali alle decisioni che li concernono.**

Sulla base di quest'ultima ragione è stata concertata la definizione e la suddivisione del capitale azionario. La Città di Lugano, dopo avere valutato l'azienda al netto dei passivi e degli immobili e successivamente sentito la Commissione regionale dei trasporti del Luganese, i Comuni interessati e il Cantone, ha deciso di indirizzarsi verso un capitale azionario di fr. 4'500'000.--.

Il Consiglio di Stato, interpellato dalla Città di Lugano sulla disponibilità finanziaria del Cantone, in data 26 maggio 1998 ha dichiarato il proprio consenso, previa approvazione del Gran Consiglio, a partecipare al capitale azionario della futura società nella misura di fr. 1'125'000.--, importo corrispondente al 25% del totale.

In virtù del capitale azionario definito e della partecipazione cantonale, è stata concordata una partecipazione del Comune di Lugano pari al 49% e una degli altri Comuni pari al 26%. Questa suddivisione risulta molto equilibrata: da una parte, permette al Comune di Lugano di avere una quota molto importante, dall'altra, permette al Cantone e ai Comuni, di raggiungere assieme la quota maggioritaria.

	Capitale azionario	Suddivisione in %
Comune di Lugano	2'205'000	49%
Comuni interessati Breganzona, Massagno, Paradiso, Pregassona, Savosa, Vezia e Viganello	1'170'000	26%
Cantone	1'125'000	25%
Totale	4'500'000	100%

Tabella 1: capitale azionario e quote di partecipazione, Messaggio no. 4868

2. LA NUOVA SITUAZIONE: LE DECISIONI DEI COMUNI DI VIGANELLO E PREGASSONA

Secondo l'indirizzo dei periti incaricati dello studio sulla trasformazione dell'ACT gli immobili (autorimessa di Pregassona-Rugi e officina di Cornaredo) sono riversati nei beni amministrativi del Comune di Lugano e successivamente affittati alla nuova impresa. Questa impostazione ha raccolto il consenso della Città di Lugano e dei Comuni di Vezia, Massagno, Breganzona, Paradiso, Savosa e del Cantone, mentre non ha trovato l'adesione di Viganello e Pregassona. Per questi due Comuni occorrerebbe da subito procedere all'acquisto degli impianti in oggetto con un finanziamento dell'80% a carico del Cantone. Secondo il Consiglio di Stato, in questo momento, l'acquisizione della rimessa di Pregassona-Rugi e dell'officina di Cornaredo, il cui valore è stimato a circa 17 milioni di franchi, non è giustificato né opportuno per i seguenti due motivi:

- 1) **La trasformazione dell'ACTL in società anonima costituisce un passo importante per inserire l'azienda in un quadro operativo più dinamico e flessibile e dotarla di un'organizzazione più idonea ad affrontare le future necessità, tra le quali uno sforzo di razionalizzazione dell'esercizio. In effetti, sarà opportuno esaminare a fondo l'attuale assetto aziendale, ricercando le possibilità per un suo miglioramento, se del caso, includendo anche l'esame della situazione logistica. In quest'ottica appare opportuno iniziare nell'ambito di strutture flessibili e adattabili progressivamente. Così facendo, la società anonima potrà affrontare il futuro senza importanti condizionamenti;**
- 2) **La riforma della Legge sulle ferrovie del 1° gennaio 1996 ha offerto la possibilità di organizzare bandi di concorso pubblico anche nel settore dei servizi su gomma. Essi vanno coordinati con la durata delle concessioni che, per i servizi su gomma, secondo l'Ordinanza federale corrispondente, hanno una durata massima di 10 anni. Accordare contributi per investimenti nelle infrastrutture diventerebbe in questo contesto molto problematico, perché precluderebbe la possibilità che, alla scadenza della concessione, si possano chiedere offerte a più aziende attraverso un bando pubblico, garantendo la parità di trattamento.**

I Comuni di Viganello e Pregassona, alla luce di questo quadro, hanno dichiarato di non essere disponibili per la partecipazione al capitale azionario della costituenda società anonima.

Allo scopo di verificare la disponibilità a partecipare dei diversi Comuni della cintura urbana luganese si sono svolti diversi incontri coordinati dalla Commissione regionale dei trasporti.

Nel corso di queste trattative è emersa una divergenza riguardo all'impostazione logistica della nuova Società e al relativo finanziamento.

3. LE MOTIVAZIONI DEL PRESENTE MESSAGGIO AGGIUNTIVO

La non adesione di Viganello e Pregassona sbilancia la ripartizione concordata del capitale di cui si è detto al punto 1. In effetti, la non adesione dei due Comuni citati aumenta di fatto la partecipazione di Lugano, che deterrebbe la maggioranza. Questo infrange il principio per i Comuni della cintura urbana irrinunciabile, di una presenza paritaria degli attori principali di cui si è detto al punto 1.

Con lettera del 23 aprile 1999 al Consiglio di Stato, la Commissione regionale dei trasporti del Luganese ha espresso la preoccupazione secondo cui questa situazione potrebbe indurre altri Comuni, finora favorevoli alla partecipazione al capitale azionario, a rivedere la loro posizione. Per parare tale situazione, la Commissione ha voluto verificare la disponibilità del Consiglio di Stato ad assumere le quote di partecipazione dei Comuni di Viganello e Pregassona e a metterle eventualmente a disposizione di altri Comuni che in futuro desiderassero entrare nella società anonima. Con la chiave di riparto progettata la maggiore partecipazione a carico del Cantone si fisserebbe a ca. fr. 500'000.--.

Suddivisione del capitale azionario

	Capitale azionario con Pregassona e Viganello		Differenza	Capitale azionario senza Pregassona e Viganello	
	in val. ass.	in %		in val. ass.	in %
Città di Lugano	2'205'000	49.00%	0	2'205'000	49.00%
Comuni	1'170'000	26.00%	-500'000	670'000	14.89%
Breganzona	175'000	3.89%	0	175'000	3.89%
Massagno	215'000	4.78%	0	215'000	4.78%
Paradiso	145'000	3.22%	0	145'000	3.22%
Pregassona	245'000	5.44%	-245'000		0.00%
Savosa	80'000	1.78%	0	80'000	1.78%
Vezia	55'000	1.22%	0	55'000	1.22%
Viganello	255'000	5.67%	-255'000		0.00%
Cantone	1'125'000	25.00%	500'000	1'625'000	36.11%
Totale	4'500'000	100.00%	0	4'500'000	100.00%

Tabella 2: suddivisione del capitale azionario con e senza i Comuni di Pregassona e Viganello

In data 26 maggio 1999, il Consiglio di Stato, rispondendo alla Commissione regionale dei trasporti del Luganese, ha espresso comprensione e ha condiviso il timore di vedere pregiudicato con la rinuncia di altri Comuni alla sottoscrizione delle proprie quote precedentemente concordata tra le parti della chiave. Il Consiglio di Stato si è quindi dichiarato disponibile, previa approvazione del Gran Consiglio, ad aumentare la quota di capitale assunta dal Cantone nella misura di fr. 500'000.-- e, nel caso di una successiva richiesta, a cederla ad eventuali interessati.

4. LINEE DIRETTIVE, PIANO FINANZIARIO E PIANO DIRETTORE

Quanto proposto in questo messaggio è in sintonia con gli obiettivi fissati nelle linee direttive per il periodo 1996-1999.

Il credito richiesto rientra nel piano finanziario 2000-2003 nel settore 600 "mobilità" alla voce 630.30.150.

La proposta è coerente con gli obiettivi del Piano direttore cantonale, volti a sviluppare la complementarità tra i diversi mezzi di trasporto e a incentivare l'efficacia e l'efficienza dei servizi pubblici.

Non si avranno ripercussioni sull'effettivo del personale dello Stato.

Le conseguenze finanziarie sui Comuni sono illustrate nel capitolo 3.

5. CONCLUSIONI

Il progetto di trasformazione dell'ACTL in società anonima, come già ribadito nel messaggio 4868, risulta determinante per una futura efficace e trasparente organizzazione dei servizi pubblici dell'agglomerato luganese e si prospetta determinante per una maggiore flessibilità ed economicità della gestione aziendale.

La trasformazione dell'ACTL in società anonima assicura ai Comuni interessati la partecipazione diretta, non unicamente dal lato finanziario, bensì anche gestionale e decisionale.

L'allegato disegno di Decreto legislativo completa e sostituisce quello presentato nel Messaggio 4868.

Vogliate gradire, onorevole signor Presidente, onorevoli signore e signori Consiglieri, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato:

Il Presidente, M. Borradori

Il Cancelliere, G. Gianella

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente la partecipazione dello Stato al capitale azionario della costituenda impresa di trasporto risultante dalla trasformazione dell'Azienda Comunale dei trasporti in una società anonima

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone Ticino

visto il messaggio aggiuntivo 6 luglio 1999 no. 4868 A del Consiglio di Stato,

d e c r e t a :

Articolo 1

Il Consiglio di Stato è autorizzato a sottoscrivere 1625 azioni nominative del valore nominale di fr. 1'000.—cadauna della costituenda impresa di trasporto, risultante dalla trasformazione dell'Azienda Comunale dei trasporti della Città di Lugano in una società anonima mista, per un importo complessivo di fr. 1'625'000.--.

Articolo 2

Il Consiglio di Stato è autorizzato a cedere ai Comuni interessati, su loro richiesta, al massimo no. 500 azioni nominative del valore nominale di fr. 1'000.-- cadauna della costituenda impresa di trasporto, risultante dalla trasformazione dell'Azienda Comunale dei trasporti della Città di Lugano in una società anonima mista, per un importo complessivo di fr. 500'000.--.

La cessione avverrà dietro pagamento del valore nominale accresciuto dell'interesse del 4% a far tempo dall'acquisto da parte del Cantone fino alla cessione ai Comuni interessati.

Articolo 3

Il credito è iscritto nel conto degli investimenti del Dipartimento del territorio, Sezione dei trasporti.

Articolo 4

Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, questo decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi ed entra immediatamente in vigore.

